



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
AVIC864005: I.C. "A. MANZONI"

Scuole associate al codice principale:

AVAA864001: I.C. "A. MANZONI"
AVAA864012: VIA ACIERNO-SIRIGNANO
AVAA864023: SCUOLA INFANZIA MUGNANO DEL CAR
AVAA864034: SCUOLA INFANZIA QUADRELLE
AVEE864017: ROSA FINELLI
AVEE864028: DR.CAMILLO RENZI
AVEE864039: SCUOLA PRIMARIA "P.PIO"
AVMM864016: VIA D. ACIERNO
AVMM864027: ALESSANDRO MANZONI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 8	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non perde studenti in quanto il corpo docente cerca di motivare allo studio la maggior parte di loro adottando strategie e metodologie diverse in base alle esigenze degli allievi. Nella scuola del primo ciclo, in generale il tasso di abbandoni e/o di non ammissioni e' molto limitato, l'istituto progetta interventi di recupero tanto che il numero di non ammessi o ammessi con il voto consiglio e' considerevolmente calato. In quest'ultimo caso si chiede la collaborazione della famiglia per sostenere nello studio l'alunno durante il periodo estivo per colmare le carenze nelle discipline interessate. Nella scuola secondaria di primo grado e' stata messa in atto una procedura condivisa e dettagliatamente elaborata attraverso il Documento di valutazione, grazie alla quale la didattica segue un percorso ritagliato su misura per gli alunni. Durante l'anno vengono effettuate due pause didattiche a ridosso degli scrutini quadrimestrali per consentire il recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze di tutti gli alunni. Inoltre vengono messe in atto prove comuni per classi parallele con lo scopo di monitorare l'efficacia delle programmazioni curriculari condivise nei dipartimenti disciplinare e organizzare eventuali riprogrammazioni in caso di difficoltà di apprendimento rilevate a livello di istituto.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con



background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se e' inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune e' superiore. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' nella media e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Motivazione dell'autovalutazione

Solo un numero decisamente limitato di alunni frequentanti la scuola secondaria di primo grado ha avuto delle sospensioni, in generale gli alunni hanno un comportamento corretto grazie alle buone relazioni tra gli studenti e il dialogo costante con essi da parte degli insegnanti e di quest'ultimi con le famiglie. Per i pochi casi necessari di richiami disciplinari, si sono avviate comunicazioni verbali e scritte sul registro elettronico ai genitori e soluzioni di tipo educativo. Anche durante il corrente a.s. sono state programmate e svolte prove disciplinari comuni per classi parallele in previsione dei compiti autentici che sono stati messi in essere in tutte le classi della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Sono certificate le competenze trasversali per gli alunni delle classi terminali e formulati criteri comuni per la valutazione del



comportamento. Sicuramente si puo' affermare che gli alunni dell'istituto abbiano maturato ottime competenze di imprenditorialita' e spirito di iniziativa oltre che spiccate competenze digitali vista anche l'importanza che la pratica didattica ha dato alle stesse, attraverso ampliamenti dell'offerta formativa e progetti PON, predisposti sia nel segmento di scuola primaria sia di scuola secondaria di primo grado.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali. Le maggiori difficoltà permangono nella prova di matematica. Gli alunni della scuola primaria che si iscrivono alla scuola secondaria dell'Istituto Comprensivo sono monitorati e presentano una percentuale di ammissione nel percorso successivo pari al 99%. Gli alunni della scuola secondaria di primo grado che si iscrivono alla scuola secondaria di secondo grado seguendo il consiglio orientativo presentano una buona percentuale di successo formativo pari al 74% in linea con la media nazionale



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito tutti gli aspetti del proprio curriculum come parte integrante del PTOF 2022/2025. La definizione dei profili di competenza in uscita è stato sviluppato per tutti i segmenti di istruzione. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il PTOF. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari cui partecipano tutti gli insegnanti. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e coinvolge i docenti di tutte le discipline e ordini di scuola. La scuola utilizza il modello nazionale di certificazione delle competenze degli studenti e specifica i criteri e le modalità per valutarle. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati, soprattutto nel caso di situazioni legate a bisogni educativi speciali.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel nostro istituto è presente un curriculum per competenze che prevede azioni didattiche basate sulla didattica laboratoriale, l'uso di modalità didattiche innovative che coinvolgono la maggiore parte dei docenti di tutti i plessi e gradi d'istruzione. La promozione della condivisione delle regole di comportamento risulta essere efficace e le modalità di risposta ai comportamenti problematici risultano efficaci. Sono state attuate azioni mirate alla socializzazione e all'abbattimento di problematiche legate al bullismo e cyberbullismo, attraverso la diffusione di progettualità che ha visto coinvolti alunni e docenti impegnati nella condivisione di una policy interna oltre che di un



protocollo di emergenza.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti che necessitano di inclusione e' stato maggiormente monitorato tanto e' vero che anche da parte delle famiglie e' stata registrata una maggiore disponibilita' a collaborare per offrire agli alunni il necessario supporto a sostegno del superamento delle difficolta' di apprendimento. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversita' culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' piuttosto strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalita' di verifica degli esiti anche grazie ad una piu' integrata collaborazione di tutte le componenti del C.di C. con l'insegnante di sostegno.. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Durante quest'anno scolastico si e' incentivato il discorso " Progettualita' di Istituto" in modo da unire gli sforzi di docenti e alunni in modo trasversale per il raggiungimento di un elevato livello di inclusivita'.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il nostro progetto Continuità prevede un percorso formativo organico e completo da un punto di vista psicologico, pedagogico e didattico, graduale e costante; tiene conto delle attitudini richieste dal sistema scolastico; si esplica attraverso attività educativo-didattiche di raccordo fra i diversi ordini di scuola. Prevede l'ampliamento di esperienze formative che hanno caratterizzato il segmento scuola precedente (saperi disciplinari, campi di esperienze, unitarietà del sapere); l'applicazione di criteri di valutazione graduale ed uniformi all'interno dei tre ordini di scuole e il continuum tra profili in uscita ed accertamento dei prerequisiti in ingresso. Consente un passaggio armonioso da un grado scolastico all'altro, contenendo i disagi, portando a sviluppare la capacità di inserirsi in un contesto gruppo attraverso condivisione e cooperazione; avvia alla conquista della propria identità di fronte agli altri, del proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e nel contempo promuove l'accettazione incondizionata l'uno dell'altro; individua modalità di accoglienza, di interazione e di confronto nella fase del passaggio tra i diversi ordini di scuola; valuta i traguardi per lo sviluppo delle competenze, al termine di ogni ordine di scuola. Il progetto Orientamento coinvolge il processo educativo nella sua globalità; predispone un percorso scolastico individuale con una serie di incontri. - esplorativi, con la collaborazione della famiglia; - conoscitivi, in collaborazione con gli istituti superiori. I suoi obiettivi sono: - Crescita individuale dell'alunno alla scoperta di sé, delle proprie attitudini e dei suoi reali interessi; - Scelta orientativa più consapevole; - Conoscenza delle opportunità scolastiche del proprio territorio; - Informazioni alle famiglie sulle varie realtà territoriali, coinvolgendo in sinergia Scuola, Alunno, Famiglia; - Formulazione da parte dei docenti del consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Il controllo e il monitoraggio delle azioni sono attuati in modo strutturato. E' presente una definizione delle responsabilità e dei compiti tra le diverse componenti scolastiche e tutti i compiti sono chiari e funzionali all'organizzazione delle attività. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio assegnato è positivo in quanto la scuola realizza iniziative formative per i docenti che rispondono ad un buon livello di qualità e sono confacenti con le reali esigenze dei docenti stessi. La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze acquisite. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali didattici, raccolti in modo sufficientemente sistematico, che sono condivisi, ma devono aumentare i momenti per il confronto professionale tra colleghi.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Il giudizio è positivo perché lo studio dei dati indica che il nostro istituto mette in atto un'attiva collaborazione tra tutte le componenti della scuola: docenti, genitori, alunni. È presente un discreto livello di partecipazione dei genitori agli incontri e alle attività della scuola, dato questo che va incentivato ulteriormente considerata la valenza del patto di corresponsabilità, utile solo se stretto e concordato tra tutte le parti. In conclusione la nostra scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge i genitori a partecipare alle sue iniziative.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Rafforzare le competenze di base in italiano/matematica/inglese. Ridurre la varianza tra classi e plessi nei risultati di matematica e italiano. Migliorare il livello standard nazionale.

TRAGUARDO

Allineare la quota di studenti collocati nei livelli 1, 2 e 5 con la media regionale e nazionale. Ridurre l'indice di varianza tra i plessi e tra e dentro le classi rimanendo così allineati con i valori alla media nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuare le principali difficoltà nelle discipline di base ed analizzarle per produrre interventi preventivi dell'insuccesso scolastico
2. **Ambiente di apprendimento**
Documentare e diffondere le buone pratiche educative e il materiale prodotto dai docenti in merito alle nuove metodologie didattiche.
3. **Inclusione e differenziazione**
Rendere disponibile materiale informativo e di supporto didattico per il lavoro con gli alunni con bisogni educativi speciali sul sito della scuola.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Migliorare le pratiche di orientamento in uscita con iniziative e progetti che si pongano come obiettivo prioritario la conoscenza del se'. Valorizzare le buone pratiche e le competenze professionali già presenti nella scuola. Proseguire nel lavoro di comparazione tra i consigli orientativi e le scelte effettuate.

TRAGUARDO

Sviluppare le competenze trasversali degli alunni e la capacità di orientarsi grazie ad una maggiore autoconsapevolezza. Verifica del successo scolastico degli ex alunni in funzione di scelte coerenti con consiglio orientativo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Monitorare il consiglio orientativo e confrontarlo con i risultati a distanza.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
L'Orientamento scolastico sarà quello di potenziare le attività con corsi extra scolastici di potenziamento e recupero delle abilità deficitarie.
3. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
I rapporti con le famiglie saranno rafforzati attraverso momenti di incontro che non siano solo quelli istituzionali.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA A SOSTEGNO DELLE PRIORITÀ SCELTE 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché all'inglese e ad altre lingue dell'UE; 2) potenziamento delle competenze matematiche, logiche, scientifiche; 3) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; 4) sviluppo delle competenze digitali, con particolare riguardo per il pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media; 5) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali; 6) definizione di un



efficiente sistema di orientamento.